

IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON GLI STAKEHOLDERS

VERBALE VI° INCONTRO AREA TERRITORIALE Golfo Paradiso

Sala del Consiglio Comunale di Recco – Piazza Nicolosio 14 - recco
24 gennaio 2017

TAVOLO VERDE

MODERATORE: Andrea Pasetti, Istituto Nazionale di Urbanistica

VERBALIZZANTE: Arianna Garbarino, Direzione Generale della CMGE

PARTECIPANTI AL TAVOLO:

Maria Carla Sbolci – Consigliere di parità CMGE;

Daniela Zucca – Responsabile Lavori Pubblici Manutenzione e Attività Produttive
del Comune di Recco;

Achille Consigliere – Consigliere del Comune di Pieve Ligure;

Paola Mangini – Assessore Sanità Cultura e Turismo del Comune di Bogliasco;

Marina Bacigalupo – Presidente GAL genovese;

Paolo Pezzana – Sindaco di Sori;

Carlo Cipriani – geologo;

Alessandro Pellegrini - cittadino di Recco;

Carlo Gandolfo – Assessore Urbanistica Edilizia e Attività Produttive del Comune di
Recco

Maria Caterina Peragallo – Assessore Servizi Sociali Istruzione Pari opportunità del
Comune di Recco

Mario Fiscì – Direttore del Distretto Sanitario n. 13

RELATORE FINALE IN RAPPRESENTANZA DEL TAVOLO: Maria Caterina Peragallo

L'arch. Pasetti, che svolge il ruolo di moderatore, illustra le "regole" del tavolo, la cui finalità è raccogliere le indicazioni e le proposte dei portatori di interesse e delle comunità locali. Gli argomenti sono scelti dai partecipanti sulla base della diretta conoscenza del territorio e delle idee di ciascuno sulle potenzialità innovative della Città metropolitana, con un approccio il più possibile concreto e riferito al territorio.

I partecipanti si presentano e dichiarano la categoria di appartenenza (Amministratore pubblico, Esercente attività economica, Cittadino) e il proprio ambito di competenza (edilizia/urbanistica/paesaggio, temi sociali, ambiente, economia, programmazione, altro).

Il moderatore pone tre domande al tavolo dando la parola a tutti i partecipanti.

Le risposte vengono scritte entro precisi limiti di tempo, sui post it distribuiti.
Sul tavolo è posto un tabellone, suddiviso in quadranti, che corrisponde ai temi della pianificazione strategica metropolitana.
Il moderatore registra le diverse risposte e colloca i post it sul tabellone.

Si riportano di seguito, in ordine casuale, le risposte dei partecipanti.

1° Domanda

QUAL E' LA CRITICITA' CHE INTERESSA MAGGIORMENTE QUESTO TERRITORIO ED E' TALE DA CREARE UN PROBLEMA NON SOLO LOCALE, MA PER L'INTERA AREA METROPOLITANA?

Risposte dei partecipanti:

La mancanza di un interesse omogeneo nel rendere il territorio agibile dal punto di vista fisico e relazionale, ovvero renderlo frequentabile sia per chi ci vive che per chi proviene dall'esterno. Manca un'accoglienza "naturale".

Tema: Coordinare il cambiamento

La fragilità del territorio agli eventi meteo sotto il profilo idraulico e geologico

Tema: Rendere il territorio più resiliente

La viabilità che rappresenta una nota dolente per il territorio sia per quanto riguarda il fondo stradale sia per l'assenza in molti punti di marciapiedi che garantiscano la sicurezza; il blocco dell'Aurelia in caso di lavori determina grosse difficoltà di accesso all'ambito territoriale.

Tema: Ottimizzare i servizi

La fragilità ambientale in relazione ai cambiamenti climatici; è necessario lavorare soprattutto sulle attività di prevenzione per ridurre il rischio per le persone e i danni al territorio

Tema: Rendere il territorio più resiliente

Manca una prospettiva concreta di sviluppo in questo momento di incertezza economica che possa garantire un futuro lavorativo e di vita ai giovani del territorio.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Grave mancanza di posti di lavoro locali per i giovani e per i disoccupati in difficoltà che vivono sul territorio.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

L'assenza di una cultura del turismo e la conseguente mancanza di lavoro; la popolazione nella fascia di età media abbandona il territorio soprattutto perché manca alla città una cultura turistica, che deve essere costruita puntando sui servizi di formazione

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale e Ottimizzare i servizi

L'assenza di posti di lavoro per i cittadini tra i 18 e i 36 anni; in 10 anni la popolazione di Recco ha perso per questo motivo 3000 unità; perdere la fascia media significa anche perdere l'energia positiva di chi ha voglia di fare e di innovare

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale e Ottimizzare i servizi*

La stentata tenuta del sistema economico locale che si basa sul commercio diffuso e che sta subendo fortemente la crisi con il depauperamento dell'offerta e della capacità attrattiva del territorio

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

La diminuzione della popolazione giovanile e il conseguente impoverimento dello sviluppo economico imprenditoriale innovativo; è necessario un investimento per coordinare le risorse del territorio, bello ma inospitale

Tema: *Coordinare il cambiamento*

Carenza del trasporto pubblico locale e della viabilità che determina in parte anche la fuga dei giovani, impediti negli spostamenti.

Tema: *Ottimizzare i servizi*

2° Domanda

QUAL È LA MAGGIORE POTENZIALITÀ DI SVILUPPO DI QUESTO TERRITORIO CHE, SE FOSSE ADEGUATAMENTE SOSTENUTA, POTREBBE CREARE UN FATTORE DI SVILUPPO PER L'INTERA AREA METROPOLITANA?

Risposte dei partecipanti:

Il turismo innovativo in chiave formativa, sociale, lavorativa, solidale, culturale, sanitaria, urbanistica

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Il paesaggio, l'ospitalità diffusa e la cultura locale; il territorio ha moltissime risorse da valorizzare come la storia, le tradizioni, il dialetto ecc...

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

L'ambiente e le risorse del territorio che vanno valorizzati: ad esempio la rete escursionistica, le spiagge, le scogliere ecc..

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Turismo e ambiente; il territorio è caratterizzato da località molto belle ma poco note e non facilmente raggiungibili; sono necessari investimenti per coordinare le risorse e garantire accessibilità, accoglienza e servizi.

Tema: *Coordinare il cambiamento*

La grande bellezza del territorio e le sue risorse culturali e ambientali; la base c'è, manca una politica territoriale più decisa che leghi la costa e l'entroterra e che garantisca più omogeneità sul territorio in termini di servizi e di offerta turistica.

Tema: Coordinare il cambiamento

L'ambiente, la qualità del paesaggio e la qualità della vita; uno slogan rappresentativo potrebbe essere "le 5 (7) terre in città"; bisogna imparare anche a "vendere" il territorio e le sue peculiarità che sono moltissime

Tema: Coordinare il cambiamento

Il turismo tematico, valorizzando gli itinerari e le risorse più particolari anche in periodi non estivi come ad esempio il Miglio Blu tra Camogli e Recco o il tema della Valle del Tempo

Tema: Coordinare il cambiamento

La cultura come mezzo di esportazione per far conoscere il territorio costruendo legami e sinergie con Genova; ampliare il sistema turistico genovese facendo conoscere ai turisti cosa possono trovare percorrendo brevi distanze dal capoluogo (il mare, la gastronomia, i negozi ecc.)

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Il turismo e il commercio; esiste una buona base ma manca un coordinamento che spinga con decisione per valorizzare queste risorse

Tema: Coordinare il cambiamento

La bellezza del territorio, fruibile in tutte le stagioni dell'anno: bisogna valorizzare le molte attività possibili per diverse categorie (sport, relax, escursionismo...)

Tema: Coordinare il cambiamento

La bellezza e la cultura locale con le stesse priorità di coordinamento indicate dagli altri partecipanti

Tema: Coordinare il cambiamento

3° Domanda

LA CITTÀ METROPOLITANA STA PREDISPONENDO IL PRIMO PIANO STRATEGICO. SECONDO LEI SU QUALE TEMATICA IL PIANO STRATEGICO DOVREBBE PUNTARE PRIORITARIAMENTE?

Risposte dei partecipanti:

(le risposte sono dieci in quanto uno dei partecipanti si è dovuto assentare per impegni)

L'accessibilità; lavorare su infrastrutture e trasporti a partire dai nodi fondamentali di Porto e Aeroporto.

Tema: Ottimizzare i servizi

Il sostegno al lavoro; ogni tipo di politica non ha effetto se non si lavora per mantenere e incrementare i posti di lavoro sul territorio.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

La ricerca di investimenti per il territorio in particolare per risolvere le problematiche legate alla lotta al dissesto idrogeologico

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Il trasporto pubblico; come indicato anche da altri partecipanti se non si garantisce l'accessibilità al territorio non potranno avere successo le politiche di valorizzazione e sviluppo

Tema: *Ottimizzare i servizi*

La ricerca di risorse economiche per dare concretezza agli obiettivi definiti, in modo che non rimangano solo intenti scritti sulla carta

Tema: *Coordinare il cambiamento*

L'attività di ricerca finanziamenti e di redazione di progetti comprensoriali; la Città Metropolitana ha le professionalità e le competenze per sviluppare progetti e per proporli nei programmi comunitari

Tema: *Coordinare il cambiamento*

La riduzione drastica del numero dei Comuni; la frammentazione del territorio non consente di ottimizzare le risorse e di omogeneizzare e mirare più attentamente gli interventi

Tema: *Altri obiettivi*

Le infrastrutture, che, come ricordato anche da altri partecipanti, costituiscono l'ossatura fondamentale per garantire l'accessibilità al territorio

Tema: *Ottimizzare i servizi*

Il trasporto pubblico locale per garantire l'accessibilità e la mobilità dei cittadini, in particolare dei giovani, e dei turisti (stessa risposta per 2 partecipanti)

Tema: *Ottimizzare i servizi*

RIASSUNTO – AD OPERA DEL MODERATORE – DELLE QUESTIONI EMERSE

Il moderatore, l'arch. Pasetti rappresentante INU, sintetizza gli esiti della discussione, evidenziati visivamente nel tabellone con il posizionamento dei post it rispetto alle tematiche.

Emerge la convergenza del tavolo su alcune tematiche e in particolare:

- in ordine alle criticità è stato evidenziato il tema della viabilità, dei trasporti pubblici e dei collegamenti oltre alla fragilità del territorio dal punto di vista ambientale; inoltre è emerso il tema dell'isolamento rispetto ai territori

confinanti e alla mancanza di politiche condivise e di sinergie per attivare concreti interventi di sviluppo

- in ordine alle opportunità è emerso quasi all'unanimità il tema della qualità di vita del territorio e della sua bellezza e ricchezza di risorse, non solo ambientali e paesaggistiche ma anche di cultura, storia e tradizioni
- tra gli obiettivi principali il tavolo concorda nel considerare i servizi pubblici, soprattutto in tema di miglioramento della viabilità e dei trasporti, oltre a quello relativo al ruolo di coordinamento, fondamentale per mettere a sistema le tante risorse del territorio, oggi frammentate e poco valorizzate.

RICHIESTA DI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

In tema di criticità si ricorda in modo più specifico il rischio idrogeologico legato alle erosioni spondali molto gravi nei Comuni di Uscio e di Avegno che determinano il movimento di materiale solido verso il fondovalle con il rischio di provocare problemi di sicurezza